

e forse per questo mi hai dato di essere un **fragile Cireneo**, chiamandomi a condividere i pesi degli altri, a restare accanto a chi era solo e non contava molto, a chi è passato attraverso la malattia, la sofferenza, la disperazione...

Grandi cose hai fatto in me quando hai scelto il luogo in cui rivelandoti a me come l'Agnello di Dio che porta il peccato del mondo e lo salva anche attraverso la sofferenza di chi è innocente, di chi non ha via d'uscita, dei deboli che attendono la tua misericordia.

Grandi cose hai fatto in me quando chiamandomi a stare vicino a chi attraversa la porta della morte mi hai rivelato che l'orizzonte eterno è quella bellezza, quella nostalgia che rende prezioso e unico ogni istante, ogni gesto e ogni parola su questa terra.

Grandi cose fai ancora in me Signore quando mi doni di riconoscere la tua presenza nella comunità, negli occhi dei bambini e dei ragazzi che si aprono al tuo Vangelo e lo gustano; quando nutrendomi con la tua Parola mi sollevi su ali d'aquila e fai nuovo il cuore e tutte le cose.

Tu Signore che hai soccorso Israele, tuo servo, ricordandoti della tua misericordia, secondo la tua promessa... soccorri anche me e concedimi: l'esperienza di stare sotto il tuo sguardo di Padre, alla tua Presenza "come se la mia anima fosse già nell'eternità"; la fede in Te che operi sempre e mi custodisci senza stancarti; l'intuizione del Tuo amore nuziale come quel mantello di cui mi hai rivestito tanti anni fa; la dinamicità dello Spirito Santo capace di muovere il mio cuore a volte indurito; il desiderio di ricominciare sempre. **Per tutto, magnifico il tuo nome Santo e ti lodo Signore!**



25 anniversario di consacrazione verginale

Ombretta Brunori



2 maggio 1998 - 2 maggio 2023

Per renderti grazie, Signore, oggi faccio mio il cantico di Maria, madre di Dio e madre nostra!

L'anima mia magnifica il Signore; il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore!

Canto a te, o Padre della mia vita e di ogni vita incontrata in questi 25 anni; ti ringrazio per la mia famiglia umile e appassionata, per i miei fratelli che hanno saputo essere padri meravigliosi anche se per poco tempo hanno avuto il loro, che mi hanno custodito e continuano a vegliare discretamente su di me; per le loro famiglie accoglienti e liete nelle quali abbiamo condiviso sorrisi e lacrime, progetti e delusioni. **Per loro oggi magnifico il tuo nome!**

Nel giorno della consacrazione, prostrata a terra nell'offerta al Signore della mia vita, portavo con me ogni volto, ogni storia... oggi porto nel cuore e nella preghiera la gratitudine di aver camminato, per più o meno tempo, con tante persone; alcune sono qui, altri no, altri ancora sono in cielo e non per questo lontani.

Tu Signore mi hai davvero dato il centuplo quaggiù ... e per loro magnifico il Tuo nome!

Mi hai dato il centuplo in madri e padri: sono coloro che mi hanno guidato, consigliato, mi hanno insegnato a pregare, a servire la comunità, a cercare il bene e a costruirlo... tra loro donPi, il ns DonPi. Mi hai dato il centuplo in fratelli e sorelle con cui crescere nella fede, con cui realizzare i progetti più strani per arricchire o animare la comunità; gli amici con cui ho condiviso semplicemente la vita con le sue gioie e le lacrime, le cadute e la forza di rialzarsi,

passo dopo passo.

Mi hai dato il centuplo, Signore, in figli e figlie che mi sono stati affidati nella catechesi, nei campi scuola, nelle attività di tanti anni e che ho portato e porto nel cuore, che ho provato a sostenere qualsiasi cosa accadesse, che attendo sempre di incontrare; quei giovani che oggi tentano di realizzare i propri progetti, che fanno scelte di vita e scelte coraggiose.

Per tutti loro magnifico il tuo nome Signore!

Il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva!

Non sono davvero migliore di altri, anzi chi mi conosce bene lo sa, sono più testarda di altri e forse per questo Tu, Signore mi hai guardato e scelta, hai messo nel cuore il desiderio, chiaro e forte, di "fare qualcosa di bello" per Te, con Te, di essere un'impronta lieve delle tue mani, dei tuoi piedi, del tuo sguardo. E allora Tu, mio Signore e Salvatore, mi hai sollevato dalla timidezza, mi hai fatto sentire la chiesa come la mia seconda famiglia, nella quale generazioni e generazioni hanno trasmesso la fede e della quale potevo essere una piccola pietra viva; ***hai spiegato il tuo braccio potente*** per strapparmi al peccato e, sì, anche alla disperazione, per rialzarmi ogni volta; ti sei piegato sulla mia miseria e ti sei preso cura di me con la tenerezza del Pastore Buono e Bello.

Tu Signore mi hai soccorso e consolato ... per questo, oggi, magnifico il tuo nome santo!

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome!

Tu, Signore, mi hai chiesto di vivere **un amore sempre più grande**